

# L'industria grafica milanese si incontra a Firenze

In occasione della 'Due giorni con l'Unione', i protagonisti dell'industria grafica e cartotecnica di Milano e provincia si sono dati appuntamento nel capoluogo toscano, per confrontarsi e discutere dello stato di salute del settore.

Lo scorso ottobre si è svolta a Firenze la nona edizione di "Due giorni con l'Unione", la manifestazione promossa con cadenza annuale dall'Unione Grafici e Cartotecnici della provincia di Milano. Una meta italiana, dunque, per un evento che ancora una volta ha rappresentato un'occasione di incontro, di confronto e di scambio di idee e di opinioni tra i 130 partecipanti, aziende grafiche di Milano e provincia, fornitori di tecnologia, giornalisti e personalità del mondo grafico e cartotecnico.

Come ogni anno, momento centrale della manifestazione è stato il convegno della prima giornata, dal titolo 'La competitività delle Aziende Grafiche Editoriali e Cartotecniche', rinnovato nella formula a partire dall'edizione del 2007. A coordinare i lavori sono stati dunque il professor Alessandro Nova dell'università Bocconi di Milano e il presidente dell'Unione Federico Cherubini. Sono altresì intervenuti Massimo Perini, presidente di Confidi Province lombarde ed Eugenio Alberto Bertolotti di ACF. E dopo i lavori, lo svago: la due giorni toscana si è conclusa con una gita sulle colline del Chianti.

## Il tessuto grafico milanese

Partendo dai risultati di un'indagine condotta sulle imprese gra-



fiche e cartotecniche attive nel capoluogo lombardo e provincia, Alessandro Nova ha proposto una chiara analisi del settore e delle performance economiche e finanziarie dei suoi protagonisti nel corso del triennio 2004-2007. Riflettendo nella sua composizione le peculiarità dell'industria grafica nazionale, il tessuto grafico milanese evidenzia una concentrazione di aziende di dimensioni piccole e medio piccole cui si affiancano poche realtà di più

grandi dimensioni. Del campione hanno fatto parte oltre mille operatori grafici e cartotecnici, tutte società di capitale dell'area di interesse con un fatturato di almeno 250.000 euro. Il primo dato positivo dello studio riguarda

proprio il giro d'affari complessivo generato dalle aziende interpellate, che essendo passato dai 4,9 miliardi di euro del 2004 ai 5,5 miliardi nel 2007 ha evidenziato un trend di crescita costante. L'analisi dei dati disaggregati mostra, inoltre, l'evoluzione dei tre segmenti analizzati, attraverso la variazione percentuale del loro peso sul fatturato totale nel corso del triennio: mentre carta e cartotecnica sono salite del 3% circa, la stampa è rimasta pressoché stabile mentre l'editoria è scesa di 3 punti percentuali. Il

## Gli sponsor dell'evento

- Assocaaf
- Edigit Group
- Macchingraf
- Agfa
- Fedrigoni
- manroland
- Burgo
- Fujifilm
- Monzese Carta
- Distribuzione
- Gruppo Finservice
- Weko Italia
- Cartaria Italiana
- KBA Italia
- Tresu Italia
- Colorgraf
- Kodak
- TGC
- Comieco
- Luscher Italia



L'Unione Industriali Grafici di Milano fa tappa a Firenze con un treno speciale riservato completamente agli associati

marginale operativo lordo ha evidenziato dinamiche differenti, ma altrettanto altalenanti: il MOL di carta e cartoncino è passato da 10,4 punti percentuali nel 2004 a 9,0 punti percentuali nel 2007, ed è salito anche quello della stampa, da 11,7% nel 2004 a 12% nel 2007. Il margine operativo lordo del segmento editoriale è invece sceso da 12,1% a 10,7%.

Proprio per l'editoria, il segmento che si dimostra il più problematico per l'industria grafica milanese, l'indice relativo al rendiconto finanziario (fabbisogno/surplus di finanziamento) è salito nel 2007 a 1,7%. Per quanto riguarda stampa e carta e cartotecnica, il rendiconto finanziario è pari, rispettivamente a 0,6% e 0,4%.

### Questione di debito e credito

All'intervento di Nova è seguito quello di Eugenio Alberto Bertolotti di ACF, società nata nel 1995 per volontà di Assolombarda, Camera di Commercio di Milano e Confidi Province Lombarde, che opera con l'obiettivo di fornire un supporto operativo alle imprese in tema di finanziaria ordinaria, agevolata e straordinaria, nell'intento di favorire un migliore rapporto con i principali intermediari finanziari. Offrendo una serie di servizi calibrati e su misura degli interlocutori, ACF punta a stabilire con i soci un forte legame che



Al tavolo dei relatori: Alessandro Nova dell'Università Bocconi, Massimo Perini, Presidente Confidi Province lombarde, il Presidente dell'Unione Federico Cherubini ed Eugenio Alberto Bertolotti della ACF SpA

consenta di raccogliere i feedback del mercato e sviluppare soluzioni ad hoc. In occasione dell'appuntamento con l'Unione, Bertolotti ha presentato i risultati di uno studio che ha visto l'applicazione di ACF Rating, un modello di raccolta, organizzazione e valutazione delle informazioni finanziarie d'impresa che consente l'attribuzione di una appropriata classe di rischio per valutare il merito creditizio di medio-lungo periodo dell'impresa, alle aziende del settore grafico milanese. Il campione oggetto d'analisi ha incluso circa la metà degli iscritti all'Unione, che sono stati ripartiti in quattro macro aree a seconda del fatturato: micro (22%), piccole

(55%), medie (16%) e grandi (7%). I dati emersi evidenziano una situazione complessivamente positiva. Il rating medio del settore corrisponde a "tripla B", vale a dire a un livello medio di rischio di credito. Le aziende analizzate vedono un eccessivo utilizzo dell'indebitamento a breve: 1 su 3 è sottocapitalizzata, 4 aziende su 10 vedono decrescere i ricavi e 8 aziende su 10, migliorano i propri margini. Sono le micro e le piccole imprese a registrare il minor rischio di credito, oltrepassando la soglia della classe "singola A". Mediamente nel 40% dei casi perdono quote di mercato. Le imprese di media dimensione sono invece quelle tendenzialmente



Massimo Villani, Direttore Generale dell'Unione

più esposte al rischio di credito mentre risultano meno esposte all'erosione di ricavi (20%) e nel 70% del campione migliorano la redditività. E ancora, più della metà delle piccole imprese ana-

lizzate presenta un rischio basso o molto basso mentre il rischio di credito alto è diffuso sulla maggior parte delle grandi imprese.

UNIONE INDUSTRIALE GRAFICI  
- Milano MI



BAUMANN ITALIA SRL  
Via Mandolossa, 89  
25064 Gussago (BS)  
Tel. 0039-030-2774206  
Fax 0039-030-2527827  
info@baumann-italia.it

wohlenberg Baumann



"Le scelte importanti non avvengono mai per caso: nuovi tagliacarte Wohlenberg e nuove tecnologie Baumann."

www.baumann-italia.it

